



OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Proposta di delibera N° 627 / 2023

SU PROPOSTA DI

**Direzione Rigenerazione Urbana
Area Pianificazione Urbanistica Generale**

Numero proposta: 627 / 2023

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Premesso che:

- il Comune di Milano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., articolato in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34, nella seduta del 14.10.2019, divenuto efficace in data 5.2.2020 con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 6;
- la normativa regionale vigente in materia di governo del territorio dispone che il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile mentre il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili, assicurando così l'adeguamento degli strumenti di pianificazione locale alle disposizioni sovraordinate nell'ottica anche della flessibilità delle previsioni urbanistiche alle dinamiche territoriali, sociali ed economiche;
- durante il periodo di formazione del vigente PGT e successivamente alla sua entrata in vigore sono intervenute disposizioni legislative che hanno innovato in materia di governo del territorio e sono stati approvati nuovi strumenti di pianificazione sovraordinata aventi efficacia di orientamento, indirizzo e coordinamento ovvero, per alcune disposizioni, efficacia prevalente e vincolante sugli atti di pianificazione locale;
- in ordine al quadro normativo che disciplina gli strumenti di governo del territorio sono intervenute le seguenti principali leggi regionali:
 - la Legge Regionale 26.11.2019 n. 18, entrata in vigore in data 29.11.2019 recante "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*" che introduce significative modifiche alla L.R. 12/2005 dal punto di vista delle tematiche inerenti la rigenerazione urbana;
 - la Legge Regionale 13.12.2022 n. 29, entrata in vigore in data 16.12.2022, recante "*Modifiche al titolo I, capo XX, sezione I, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi), recante la disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*";
- il quadro di riferimento sovralocale è stato innovato con l'approvazione dei seguenti atti regionali e metropolitani, nonché con l'aggiornamento e l'integrazione di strumenti di pianificazione sovraordinata già approvati:
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4488 del 29.03.2021 con la quale è stata approvata l'armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28

novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3485 del 05.08.2020 con la quale è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Nord Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 2578 del 29.11.2022 di aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 dell'28.04.2021 con la quale è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Milano (PUMS);
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 16 dell'11.05.2021 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Metropolitan (PTM);
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 22.03.2023 con la quale è stato adottato il Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitan 2022-2024 (PSTTM);
- la Deliberazione n. 5 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del Fiume Po (PGRA).

- successivamente all'entrata in vigore del PGT sono stati approvati anche alcuni piani di settore i cui contenuti incidono sulla pianificazione territoriale, rendendo necessario l'adeguamento degli atti del PGT per conferire una coerenza urbanistica complessiva, tra i quali il Piano Aria e Clima approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21.02.2022;

- con Decreto del Sindaco metropolitan n. 77/2022 del 14.04.2022 è stato avviato il procedimento di redazione delle prime tre Strategie Tematico Territoriali Metropolitane introdotte dall'art. 7bis delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) relative a sostenibilità, emergenze ambientali e rigenerazioni (STTM 1), coesione sociale, servizi sovracomunali e metropolitani (STTM 2), innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM 3);

- è stato avviato il procedimento relativo alla redazione del nuovo Regolamento edilizio in adeguamento allo "Schema di Regolamento edilizio tipo" e alle "Definizioni Tecniche Uniformi" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/695 del 24.10.2018;

- in data 23.01.2023 con deliberazione n. 4 del Consiglio Comunale è stata adottata la Variante, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avente come oggetto il recepimento della "Variante di aggiornamento della delimitazione delle fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po" del torrente Seveso con il successivo aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio aree allagabili del PGRA, la modifica dell'art. 45, comma 3, delle norme di attuazione del Piano delle Regole e la riduzione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo idrico minore all'interno dell'area Mind-post-Expo.

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21.10.2021 sono state approvate le Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

- le Linee Programmatiche approvate con la deliberazione sopra citata in merito al tema "Milano sempre più verde e sostenibile – la sfida alla transizione ambientale" si propongono l'obiettivo di promuovere il ruolo strategico di Milano "adottando scelte volte alla modernizzazione e all'innovazione, per affrontare la crisi climatica e sociale, coerentemente con gli obiettivi posti dall'Europa nella lotta al cambiamento climatico";

- in merito al tema "Milano sempre più giusta – il welfare, i servizi di prossimità, la casa per tutti, la sicurezza" le medesime Linee evidenziano l'importanza delle tematiche dell'equità sociale e dello sviluppo delle relazioni di prossimità;

- le Linee Programmatiche, pur ponendosi in continuità con le precedenti, evidenziano la necessità di favorire un rilancio della città, a seguito del pesante impatto della pandemia sul tessuto economico e sociale, i cui effetti sono ancora riscontrabili sotto diversi aspetti.

Considerato che:

- le recenti crisi a livello mondiale di carattere economico, ambientale, climatico, energetico e sanitario hanno evidenziato la necessità di intervenire anche sulle politiche urbane, in modo tale da organizzare la città in maniera ecosostenibile;

- con il mutamento del contesto geo-politico sono emersi nuovi bisogni legati all'accessibilità ai servizi pubblici e la sempre più pressante tematica dei cambiamenti climatici influisce sulle dinamiche di sviluppo oltre che sulle condizioni socio-economiche della popolazione, evidenziando la necessità di definire nuove modalità di adattamento delle politiche urbane, in grado di intercettare le mutate esigenze e i nuovi modi di vivere la città;

- sono stati avviati interventi a livello urbano finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza volti anche a determinare un sensibile incremento dell'offerta di attrezzature pubbliche a servizio della città, in un'ottica di soddisfacimento di un fabbisogno pregresso del territorio;

- l'Amministrazione Comunale ha messo in atto politiche volte ad affrontare differenti tematiche che interessano la città e le condizioni di vita dei suoi abitanti, tra tutte la prosecuzione e la rimodulazione progressiva delle misure di contenimento del traffico veicolare (Zone a Traffico Limitato "Area B" e "Area C") e la predisposizione di un documento di visione strategica "Una nuova strategia per la casa", che richiedono di essere integrate e articolate all'interno delle scelte del piano di governo del territorio.

Rilevato che:

- in coerenza con le Linee Programmatiche che stanno muovendo l'iniziativa amministrativa, l'Amministrazione intende dare mandato agli uffici per l'avvio del procedimento per la redazione di un nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le seguenti linee di indirizzo, che partendo dalla selezione dei seguenti principali temi, mirano a ridefinire gli obiettivi e gli strumenti per il governo del territorio della città:

1. Rafforzamento dei servizi e sviluppo di relazioni di prossimità

- introduzione di strumenti in grado di governare il rapporto tra le trasformazioni puntuali e la rigenerazione urbana diffusa, consentendo di estendere ad ambiti più vasti i benefici per la collettività;
- introduzione di strumenti di conoscenza dei bisogni di servizi già avviati dal Comune per specifici ambiti e individuazione di progetti prioritari su cui fondare le richieste delle opere a scomputo;
- semplificazione della norma sull'accreditamento dei servizi privati/convenzionati e ridefinizione dei criteri di «bilanciamento economico fra benefici pubblici e privati»;
- incentivazione dell'uso degli spazi al piede degli edifici sostenendo il lavoro, il commercio e le nuove forme di imprenditorialità.

2. Abitare a prezzi equi

- definizione di sistemi di agevolazione per nuove offerte di edilizia in affitto e per il rilancio dell'edilizia convenzionata ordinaria;
- definizione di strategie volte all'inclusione sociale di persone e gruppi svantaggiati, in particolare attraverso criteri volti a sostenere le politiche per la casa e la messa a disposizione di spazi da destinare all'accoglienza sociale;
- semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del Territorio perché possa essere fattore abilitante per lo sviluppo, in modo da attrarre investimenti e promuovere innovazione ed inclusione.

3. Morfologie urbane e disegno della città

- avvio di politiche di rigenerazione urbana capaci di adattarsi alle differenti necessità e opportunità delle parti di città, del territorio e della società locale, attivando specifiche strategie di intervento, rafforzando gli strumenti di governo del rapporto tra morfologia urbana e trasformazioni edilizie;
- sviluppo di strumenti utili a stimolare la dimensione qualitativa dei progetti, sia privati sia della città pubblica;
- definizione di strategie finalizzate a favorire la valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di socialità e benessere, sperimentando strumenti orientati ad accrescerne la qualità, attraverso le trasformazioni urbanistiche, anche mediante coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza;
- identificazione di criteri e ambiti finalizzati a regolare il rapporto tra interventi di demolizione/ricostruzione vs interventi di ristrutturazione senza demolizione;
- ridefinizione dei criteri di accessibilità sulla base della presenza di un sistema di trasporto pubblico integrato.

4. Rigenerazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture

- integrazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del Territorio finalizzato a favorire la rigenerazione e la valorizzazione degli ambiti a carattere infrastrutturale come Nodi e Piazze all'interno degli ambiti di Rigenerazione e le infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico;
- definizione di interventi sull'impianto normativo del Piano di Governo del Territorio rispetto ai temi dell'infrastrutturazione digitale.

5. Contrasto ai cambiamenti climatici e migliore qualità ambientale

- integrazione della strumentazione urbanistica generale con gli strumenti di settore a livello comunale a partire dal Piano Aria e Clima inerenti gli aspetti climatici e ambientali anche mediante l'individuazione di ulteriori temi legati alla sostenibilità ambientale e la qualità dei progetti;
- definizione di interventi sull'impianto normativo del Piano di Governo del Territorio rispetto ai temi dell'efficienza energetica, individuando ulteriori temi legati in particolare alla sostenibilità ambientale e alla qualità del progetto;
- ampliamento incremento delle superfici verdi anche attraverso interventi di rinaturalizzazione al fine di migliorare il drenaggio urbano e il microclima locale.”

6. Milano metropolitana e globale

- costruzione di quadri metropolitani selettivi a partire da elementi caratterizzanti o dalla rilevanza di temi condivisi;
- definizione di criteri per la localizzazione di impianti di logistica e loro localizzazione in ambito urbano, in coerenza con la pianificazione sovraordinata;
- introduzione di strategie volte a consentire l'evoluzione e la precisazione del progetto di Parco metropolitano;
- definizione di intese tra Comune di Milano, Città Metropolitana e altri Comuni per piani/progetti di rilevanza metropolitana.

Evidenziato che:

- la redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), è sottoposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., e che pertanto è necessario dare mandato agli uffici per l'avvio del relativo procedimento;

- la redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, con conseguente modificazione di tutti gli atti correlati, sarà trasmessa ai Municipi per l'espressione dei relativi pareri obbligatori nell'ambito delle funzioni consultive a questi assegnate dall'art. 22 comma 1 lett. c del vigente Regolamento dei

Municipi del Comune di Milano.

Ritenuto:

- opportuno richiedere l'immediata eseguibilità della presente proposta ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per provvedere ai conseguenti successivi adempimenti.

Visti:

- gli artt. 48, 49, 134, 4^a comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 4 e 13 della LR 12/2005 e s.m.i.;
- il vigente Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il vigente Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale, Parte II - Titolo II;
- la D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007 "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (VAS);
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS", così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 8/7110 del 18/3/2008, dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 e da ultimo con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;
- il D.d.s. 13701 del 14/12/2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di Piani e Programmi -VAS nel contesto comunale";
- la D.G.R. 25 luglio 2012 - n. 3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, L.r. 12/2005 D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare le sopra illustrate linee di indirizzo per l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- di dare mandato all' Area Pianificazione Urbanistica Generale di avviare il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), e di avviare il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- di procedere, ai sensi dell'art. 13 comma 2, della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., alla diffusione dell'avvio del procedimento, di cui al precedente punto con le seguenti modalità:

- a. pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione locale;
- b. affissione all'albo pretorio on line del Comune di Milano;
- c. pubblicazione sul sito internet comunale;
- d. affissione di manifesti;
- e. pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- f. pubblicazione sul sito web SIVAS;

fissando il termine di 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso di avvio, per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;

- di demandare al Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale l'adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

- di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente proposta ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per le motivazioni espresse in premessa.